

Documento del 15 maggio

CLASSE 5V



Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo: **“Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale**

INDICE

Allegati	pag. 3
Illustrazione dell'indirizzo	pag. 4
Composizione del Consiglio di Classe e quadro orario settimanale	pag. 6
Relazione generale sulla classe	pag. 7
Continuità didattica	pag. 9
Insegnamento trasversale dell'Educazione Civica	pag. 10
Obiettivi trasversali educativi e cognitivi programmati dal C.d.C.	pag. 13
Obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	pag. 15
Attività di recupero e/o approfondimento	pag. 15
Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione	pag. 15
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 19
Attività di simulazione delle prove d'esame	pag. 22
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 23
Relazioni finali dei docenti	pag. 34
Relazione della docente di Metodologie Operative	pag. 34
Relazione della docente di Psicologia generale e applicata	pag. 38
Relazione della docente di Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	pag. 42
Relazione della docente di Matematica	pag. 48
Relazione della docente di Inglese	pag. 52
Relazione della docente di Diritto, economia e Tecnica Amministrativa	pag. 55
Relazione della docente di Francese	pag. 58
Relazione della docente di Italiano	pag. 62
Relazione del docente di Storia	pag. 68
Relazione del docente di Religione	pag. 72
Relazione della docente di Scienze Motorie e Sportive	pag. 74

ALLEGATI:

ALLEGATO 2: <ul style="list-style-type: none">- N.2 relazione delle docenti di sostegno. Prof. ssa Rapisarda Carmela Piera e Prof.ssa Gulinelli Rossana- N.2 PEI per allieve con diagnosi funzionale- N. 4 PDP per allieve DSA
ALLEGATO 3: <ul style="list-style-type: none">- Griglie di valutazione e simulazioni
ALLEGATO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex AS-L) <ul style="list-style-type: none">- resoconto ore di ogni studente nel triennio- tabella riassuntiva delle strutture/enti di stage per ogni studente nel triennio.
ALLEGATO 5: Verbale dello scrutinio e Tabellone finale
ALLEGATO 6: PFI
ALLEGATO 7: Programmi consuntivi

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**” a conclusione del percorso quinquennale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socioassistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire

l'integrazione e migliorare la qualità della vita;

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte al fine del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;

Sbocchi scolastici e professionali:

- **sbocchi professionali:** asili nido, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi, cooperative sociali;
- **studi universitari:** è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post- diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore. In particolare, sono sbocchi naturali le facoltà paramediche, Scienze dell'Educazione e Formazione, Sociologia, Psicologia; i corsi di laurea triennali di Educatore delle comunità infantili, Educatore professionale, Educatore delle Comunità, Servizi sociali.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	PROF. DE SANTIS ANTONIO	1
ITALIANO	PROF.SSA LOMBARDI ANNA	4
STORIA	PROF.SSA ARMONE ROSANNA	2
INGLESE	PROF.SSA CREPALDI MARIAGRAZIA	3
FRANCESE	PROF.SSA VERDE ANNA	3
MATEMATICA	PROF.SSA CAMBI SILVIA	3
METODOLOGIE OPERATIVE	PROF.SSA ROSATO GIULIELENA	2
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	PROF.SSA DEMICHEE AGNESE	5
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	PROF.SSA MELIS ANNA	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	PROF.SSA CACCIOLA TIZIANA	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. FORLINI NICOLA	2
SOSTEGNO	PROF.SSE RAPISARDA CARMELA PIERA, GULINELLI ROSSANA	9, 11

Coordinatore di classe: Prof.ssa De Michele Agnese

Responsabile per l'indirizzo e Posizionatore PCTO: Prof.ssa Marvelli Maria Grazia

Tutor scolastico di classe e monitoratore PCTO: Prof.ssa De Michele Agnese

Tutor orientatore: Prof.ssa Marvelli Maria Grazia

Coordinatore Ed. Civica: Prof.ssa Cacciola Tiziana.

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe 5V si compone attualmente di 19 allieve. Il gruppo classe non è il medesimo della classe prima. Nel passaggio alla classe terza si sono inserite allieve provenienti da altro Istituto e indirizzo e allieve provenienti dallo stesso istituto, classe diversa. Nel passaggio alla classe quarta si è inserita un'allieva proveniente da altro istituto mentre nel passaggio alla classe quinta si è inserita un'allieva proveniente dalla classe V S dell'anno precedente.

La composizione della classe è eterogenea per la presenza, accanto agli alunni di nazionalità italiana, di un'allieva proveniente dall'Ucraina arrivata all'inizio della classe terza e di alcune allieve di origine straniera nate in Italia: due allieve d'origine albanese, tre di origine marocchina e una allieva nata in Albania. Sono inserite, inoltre, due allieve munite di d. f. ai sensi della L.104/92, quattro allieve DSA con PDP ai sensi della L.170/2010 e tre allieve con BES.

Il corpo docenti della classe nel triennio si è caratterizzato per la continuità didattica nelle discipline: Inglese, Storia, Psicologia Generale e Applicata, Igiene e Cultura medico sanitaria, Religione. È risultato invece discontinuo l'insegnamento di Diritto Economia e Tecnica Amministrativa, Francese, Scienze Motorie, Metodologie operative, Matematica.

La classe risulta diversificata sotto molteplici aspetti: per livelli di apprendimento, per interessi e per singole personalità. Tali differenze hanno creato piccoli gruppi costituiti da individualità affini all'interno dei quali c'è grande coesione e collaborazione. Le allieve sono poco propense al lavoro di gruppo e hanno sempre preferito l'impegno individuale o a coppie. Tuttavia, quando è stato richiesto loro di svolgere attività in piccolo gruppo, la risposta è stata nella maggior parte dei casi positiva e proficua.

Il percorso compiuto dalle alunne è stato nel complesso positivo: la classe ha generalmente avuto un comportamento adeguato al contesto scolastico; pertanto, al quinto anno non è stato necessario ricorrere a provvedimenti disciplinari. Tutte le studentesse hanno progressivamente raggiunto un livello di maturazione dal punto di vista personale e relazionale che le ha portate ad avere un atteggiamento costruttivo nel dialogo educativo e una buona capacità critica, anche se sovente unita ad uno spiccato spirito polemico che non sempre le ha portate a mettersi in discussione rispetto ai propri errori, mancanze o convinzioni.

Sul piano didattico la **partecipazione** è stata complessivamente attiva rispetto agli argomenti trattati nelle diverse discipline, con positivi momenti di confronto e dialogo con i docenti anche in merito ad aspetti della vita scolastica attinenti

più in generale alla socializzazione ed alla formazione educativa o a temi di attualità. Durante il percorso di studi, la maggior parte delle allieve ha mostrato una motivazione e un interesse adeguati verso le attività curriculari proposte specie se attinenti al loro specifico percorso o alle materie umanistiche, solo alcune si sono mostrate spesso distratte in alcune discipline.

Per quanto riguarda il **metodo di lavoro**, la maggior parte delle allieve è sempre stata autonoma ed organizzata, alcune lo sono diventate progressivamente grazie all'impegno e alla guida degli insegnanti, un piccolo gruppo non ha ancora sviluppato un metodo efficace. È da sottolineare come la maggioranza della classe, a seconda delle proprie possibilità, attitudini e preferenze si impegni per ottenere buone performance e buoni voti.

L'**impegno** nello studio anche domestico è stato regolare e assiduo per alcune allieve che si distinguono per un ottimo profitto, per la maggioranza è altalenante o concentrato nella preparazione di verifiche e interrogazioni, per poche allieve non è stato adeguato alle richieste di un quinto anno. Il **profitto** è abbastanza eterogeneo: alcune alunne hanno sempre raggiunto risultati ottimi o molto buoni dovuti ad un impegno costante e ad un metodo di studio efficace e organizzato, altre hanno registrato una significativa progressione nell'apprendimento, dimostrando di conoscere i temi trattati, di saperli esporre correttamente, conseguendo buoni risultati, altre hanno raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenza e comprensione. Permangono per alcune studentesse difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica. Così come non è ancora completamente consolidata nell'esposizione orale di tutte le discipline la padronanza di linguaggi specifici.

Nelle attività di alternanza svolte al di fuori della scuola, le studentesse hanno evidenziato una buona propensione alle professioni di aiuto. Le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato, ma anche in quelle allieve che a scuola e nel lavoro domestico hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto si può considerare attiva e proficua per quanto riguarda le proposte in orario curriculare e riassunta nel progetto PCTO, meno per quanto riguarda l'adesione a progetti pomeridiani nei confronti dei quali la classe si è sempre dimostrata poco ricettiva. Lo stage presso strutture concordate tra la referente di Istituto per il PCTO e le studentesse, ha confermato quanto premesso: il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati, risulta più che buono nella quasi totalità dei casi, nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso sia quello educativo che assistenziale e sanitario.

CONTINUITÀ DIDATTICA:

DISCIPLINA	3° ANNO 2021-22	4° ANNO 2022-23	5° ANNO 2023-24
RELIGIONE	X	X	X
ITALIANO			X
STORIA		X	X
INGLESE	X	X	X
FRANCESE		X	X
MATEMATICA			X
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	X	X	X
IGIENE E CULTURA MEDICA	X	X	X
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE			X
METODOLOGIE OPERATIVE			X

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Durante il quinto anno, contemporaneamente al normale svolgimento del programma delle varie discipline, sono stati trattati argomenti di Educazione civica, i quali hanno contribuito al percorso formativo delle alunne e sono stati verificati con prove scritte e orali. Queste valutazioni hanno poi contribuito al giudizio finale degli alunni, essendo parte integrante del programma.

Di seguito viene riportata la rendicontazione contenente i nuclei tematici trattati e le ore svolte per ogni disciplina durante il quinto anno. Il totale delle ore svolte è 57.

RENDICONTAZIONE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA CLASSE

5V PRIMO QUADRIMESTRE (Tot. h. 25)

4 ore "Il lavoro nel sociale". Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

1 ora. Assemblea di classe. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

1 ora Elezione rappresentanti di classe. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

1 ora Assemblea di classe. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Psicologia.

1 ora Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Psicologia.

2 ore Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

1 ora Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Lingua e letteratura italiana.

2 ore Educazione stradale. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Scienze motorie.

3 ore Incontro con Dott. N. Gratterì e Dott. A. Nicaso. Nucleo tematico

Costituzione. Materia coinvolta Psicologia.

1 ora Resoconto incontro con Dott. N. Gratteri e Dott. A. Nicaso. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

2 ore La progettazione di interventi. Nucleo tematico Sviluppo sostenibile. Materia coinvolta Metodologie operative.

4 ore Proiezione film “Il soldato senza nome” e successivo dibattito con l’attore Stefano Mironi. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Lingua e letteratura italiana.

2 ore La progettazione di attività. Nucleo tematico Sviluppo sostenibile. Materia coinvolta Metodologie operative.

SECONDO QUADRIMESTRE (Tot. h. 32)

1 ora “La parità di genere nel rapporto di lavoro”. Nucleo tematico Sviluppo sostenibile. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

2 ore Incontro “Il valore di un dono”. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Storia.

6 ore BLS-PAF. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Religione.

6 ore BLS-PAF e TEST. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Religione.

2 ore Prove Invalsi Italiano. Nucleo tematico Cittadinanza digitale. Materia coinvolta Psicologia.

2 ore Incontro Associazione Oipa. Nucleo tematico Sviluppo sostenibile. Materia coinvolta Psicologia.

3 ore Prove Invalsi Inglese. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Diritto e tecnica amministrativa.

2 ore Simulazione seconda prova d’esame. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Psicologia.

1 ora Simulazione seconda prova d’esame. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Lingua e letteratura italiana.

1 ora Simulazione seconda prova d'esame. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Matematica.

6 ore Viaggio d'istruzione Verona. Nucleo tematico Costituzione. Materia coinvolta Metodologie operative.

7 ore educazione finanziaria. Nucleo tematico Sviluppo sostenibile. Materie coinvolte Diritto e Tecnica Amministrativa, francese

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI (la valutazione confluisce nel voto di condotta)

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento
Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti
Non allontanarsi dall'aula senza permesso
Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti
Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti
Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche
Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica
Rispettare l'ambiente scolastico
Rispettare le norme di sicurezza previste
Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti
Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui
Rispettare le necessità e i bisogni degli altri
Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli
Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni
Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe
Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali
Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare
Partecipare con attenzione e impegno
Intervenire in modo pertinente
Affrontare regolarmente le verifiche
Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze

Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione Saper rievocare il materiale memorizzato

Avviarsi ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne.

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie

Acquisire potenziare una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione Iniziare ad individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare in maniera guidata ad individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Provare a saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni

Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche Esporre

le proprie idee in modo documentato ed argomentato Saper

auto-valutare il proprio operato

Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Dalla situazione interna alla classe illustrata precedentemente emerge che gli obiettivi educativi fissati dal C.d.C. sono stati complessivamente raggiunti. Relativamente agli obiettivi cognitivi, il Consiglio riconosce che essi sono stati raggiunti da tutta la classe in maniera eterogenea.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

Per tutte le discipline il recupero è stato svolto principalmente *in itinere*. Durante il mese di maggio sono stati svolti incontri di approfondimento pomeridiano in Psicologia generale e applicata.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Sono state assegnate prove diverse a seconda delle discipline e degli obiettivi che ci si proponeva di verificare:

- Relazioni e testi argomentativi; in questo caso la valutazione ha tenuto conto, in ordine di importanza, della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della compiutezza dell'argomentazione, della correttezza grammaticale e sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.
- Interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, capacità espositive ed espressive simili a quelle che emergono dalla redazione delle prove scritte e che quindi sono state valutate con gli stessi criteri;
- Prove strutturate e semi-strutturate finalizzate a verificare con maggiore oggettività l'effettiva acquisizione dei contenuti delle discipline.

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, a giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di apprendimento;

- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico e delle seguenti voci:
- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;
- esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati.

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento, confluisce la valutazione riferita alle competenze:

- imparare ad imparare
- comunicare
- collaborare
- agire in modo autonomo e responsabile.

Tali competenze saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage/apprendistato/percorso OSS, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi d'istruzione, tenendo conto, altresì, della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico ma, non meno, di eventuali e concreti cambiamenti nel comportamento dell'alunno/a tali da evidenziare un netto miglioramento nel suo percorso di crescita.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

Esame di Stato - Valutazione finale nelle classi quinte

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di

apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il DLgs 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma d, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto

di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- MEDIA aritmetica dei voti superiore alla metà (es. 6.51) della banda di oscillazione prevista.
- FREQUENZA assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE

Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. Esperienze culturali: devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. Esperienze professionali e di lavoro: devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. Esperienze sportive: subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore

curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.

4. Esperienza di volontariato: qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopraccitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio con una o più discipline portate a sufficienza con voto di consiglio (classi 3°, 4° e 5°);
- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di

sospensione del giudizio (classi 3° e 4°);

- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (classi 5°).

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state programmate due simulazioni delle due **prove scritte** d'esame:

- simulazione **prima prova** d'Italiano: è stata svolta una prima simulazione il 28 Febbraio 2025 e una seconda simulazione il 10 Maggio 2025;
- simulazione **seconda prova** sulle discipline d'indirizzo: è stata svolta una prima simulazione il 24 Marzo 2025 e una seconda simulazione il 7 Maggio 2025.

È, inoltre, prevista, per il giorno 4 giugno 2025, una **prova di simulazione orale** per tre alunni scelti dal Consiglio di Classe: questo per permettere a tutti gli studenti che saranno presenti alla prova dei compagni di comprendere come sarà, per intero, l'Esame di Stato.

Tutte le prove sono state corredate da griglie di correzione, di misurazione e di valutazione, per tendere alla massima oggettività sviluppate sulla base delle indicazioni del Ministero. In merito agli allievi con DSA e agli allievi con Bisogni Educativi Speciali si è attribuito il punteggio a partire dalla sufficienza relativamente agli indicatori di correttezza formale.

I testi e le griglie di valutazione delle simulazioni verranno allegati in seguito a questo documento.

Esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il Consiglio di Classe ha dato obbligatorietà agli studenti di produrre un elaborato multimediale in PPT come modalità di presentazione del proprio PCTO.

I lavori sono stati svolti in autonomia e intendono rappresentare le esperienze più significative svolte nel triennio in base alla sensibilità e alle attitudini di ciascuno. Nell'elaborato ogni studente ha dato particolare rilevanza ad una delle tre esperienze di stage e a quei progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa che hanno avuto un valore orientativo rispetto alle scelte future.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO) EX ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Relazione del responsabile dell'indirizzo

Nei nuovi Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro modificata con la Legge di bilancio 30 del 2018

n.145 art.1 commi dal 784 al 787 così intesa rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. Si tratta di una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli allievi delle due quinte hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3^a e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4^a, di cinque settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltesi dal 18 settembre al 7 ottobre, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di PCTO è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico. La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola. (Si veda l'Allegato excel Resoconto Ore PCTO)

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 210 ore obbligatorie:

Stage classe terza: 3 settimane

Stage classe quarta: 5 settimane

Stage classe quinta: 3 settimane

Le strutture che hanno collaborato con il nostro Istituto durante il triennio, offrendo la loro disponibilità, sono state prevalentemente scuole per l'infanzia, scuole primarie sia statali sia comunali sia private parificate, strutture diurne e residenziali per anziani, strutture diurne residenziali per disabili e centri socio-riabilitativi residenziali e/o centri diurni, sia rivolti ai minori che agli adulti.

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore.

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Si è giudicato eccellente quel tirocinio accompagnato da una scheda valutativa in cui il Tutor aziendale ha particolarmente elogiato lo studente per meriti specifici.

Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono o ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso sia esso educativo, assistenziale o sanitario.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, si può considerare attiva e proficua in particolare per alcuni allievi e riassunta nel progetto PCTO.

Queste ultime considerazioni portano a concludere che effettivamente alcune studentesse che hanno scelto questo indirizzo abbiano una inclinazione verso la sfera del sociale o verso l'ambito educativo, una predisposizione per la relazione d'aiuto e una singolare attenzione e sensibilità verso le fasce deboli.

L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per le allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e ha consolidato il senso di appartenenza alla categoria degli operatori dei Servizi Socio-Sanitari. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare le studentesse verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

Le attività di PCTO sono riassunte nell'ALLEGATO Resoconto Ore PCTO.

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno seguito:

Progetto UNIFE

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni.
- Ente somministratore: UNIFE
- Titolo del progetto: Orientamento Università di Ferrara
- Relatori: docenti universitari dell'UNIFE.
- Numero ore svolte: 13 h

Progetto Informagiovani Cento

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti, strumenti utili per scegliere il percorso più adatto alle proprie aspirazioni.
- Ente somministratore: Informagiovani – Cento.
- Titolo del progetto: 'Quale scelta dopo il diploma?'
- Relatori: Esperto Informagiovani.
- Numero ore: 2

Progetto Scienze Infermieristiche

- Orientamento con lo scopo di fornire agli studenti informazioni utili alla scelta della Facoltà di infermieristica e attività laboratoriali
- Ente somministratore: Facoltà di Scienze infermieristiche di Pieve di Cento
- Titolo del progetto: Preparazione e visita alla Facoltà di Scienze Infermieristiche
- Relatori: Tutor e allievi della Facoltà di Scienze Infermieristiche
- Numero ore: 4

Progetto Corso Primo Soccorritore

- Corso teorico pratico di primo soccorso
- Ente somministratore: Organizzazione di volontariato Pubblica Assistenza Ferrarese
- Titolo del progetto: Primo soccorso
- Relatori: volontari PAF
- Numero ore: 12

Cento, 15 Maggio 2025

La Tutor scolastica

Prof.ssa Agnese De Michele

**PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)
A.S. 2024-2025**

PROGETTO PCTO A.S. 2024-2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: classe 5V

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA" Codice Mecc.: FEIS01400G

Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (Fe) Tel.: 051/6856411

Fax: 051/6856431

e- mail: feis01400g@istruzione.it - feis01400g@pec.istruzione.it -
info@ipsia100.it Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi

**3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI,
PRIVATI E TERZO SETTORE**

Denominazione	Indirizzo
Comune di Cento	Corso Guercino 62, Cento
Informagiovani di Cento	Corso del Guercino 39, Cento
UNIFE	Ferrara
Facoltà di Scienze Infermieristiche	Sede di Pieve di Cento
Coccinella Gialla Anffas	Via dei Tigli, Cento
Agenzia Umana	Cento
Gruppo Verde	Cento
Pubblica Assistenza Ferrarese	Ferrara
Fondazione Veronesi	Via Solferino 19, Milano
AVIS AIDO	Ferrara

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA:

La classe 5V è composta da 19 studentesse

OBIETTIVI E FINALITA'

Gli obiettivi che si vogliono sviluppare con questa attività sono:

COMUNICARE

- Sapersi relazionare con gli altri
- Saper riconoscere i ruoli, le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali
- Saper lavorare in équipe
- Saper comunicare con gli utenti
- Saper comunicare con le diverse figure professionali
- Saper chiedere aiuto nei momenti di incertezza o difficoltà

ORGANIZZARE E GESTIRE

- Saper utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo
- Saper rispettare gli orari di lavoro e le mansioni assegnate
- Saper gestire le attività con relativa autonomia organizzativa
- Saper raccogliere e trasmettere i dati relativi all'esperienza svolta, al fine di esporre e descrivere in modo chiaro, logico e coerente l'esperienza vissuta
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro e utilizzare i DPI

PROBLEM SOLVING

- Saper affrontare gli imprevisti
- Saper realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e tutela della persona utente del servizio
- Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Saper essere empatico, capace di condividere le emozioni dell'altro, mantenendosi alla giusta distanza nel rispetto della privacy
- Saper organizzare attività e allestire gli ambienti secondo le esigenze delle varie tipologie di utenza.

DESTINATARI

Classe 5V del settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale

ATTIVITA'

Attività	Durata Modulo
Stage in strutture del territorio	Ogni allieva ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Incontro con Dott. N. Gratteri e Dott. A. Nicaso	3 h
Open Day dell'Istituto	Ogni allieva partecipante ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Progetto di Sicurezza sulla Strada	2 h
Incontro contro la violenza sulle donne. Conferenza Donne Vigarano Mainarda	Ogni allieva partecipante ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Webinar	2 h
Visione film "Il soldato senza nome". Incontro con l'attore Stefano Muroi	4 h
Orientamento: progetto Unife "Orientamento università di Ferrara"	13 h
Progetto Escape room-Unife	3 H
Incontro con Sav Cento	Ogni allieva partecipante ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
"Il benessere degli animali" OIPA FE	Ogni allieva partecipante ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Incontro orientativo con il servizio per l'integrazione socio sanitaria Distretto ovest FE	2h
Partecipazione spettacolo "IntroVerso"	3 h

Orientamento in uscita “Quale scelta dopo il diploma?” incontro con Informagiovani di Cento	2 h
#Fatti vedere: campagna sul tema dell'oncologia pediatrica a cura della Fondazione Veronesi	2 h
Pacchetti al Bennet: attività promossa dall'Associazione Grande Volontariato Sociale per bambini	Ogni allieva partecipante ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Orientamento: visita alla Facoltà di Scienze Infermieristiche a Pieve di Cento	2 h
Orientamento sulle scienze infermieristiche	2 h
Corso di primo soccorritore con L'Organizzazione di Volontariato Pubblica Assistenza Ferrarese	12 h
Una Sedia per raccontarci: incontro con la Cooperativa sociale Gruppo Verde che gestisce un Centro Socio Occupazionale	2 h
Partecipazione ad Unife Orienta	5 h
Viaggio d'istruzione Verona	12 h
Progetto “Il valore del Dono”: incontro con AVIS/AIDO	2 h

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono della classe 5V

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/ CS – DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Umanistico-linguistico
- Dipartimento Grafico
- Dipartimento Servizi Sociali

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I Consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto,

acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste ed inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. **COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda

Il tutor di classe provvede a:

- Controllare il diario di bordo e aggiornarlo con le varie attività che vengono svolte
- Tenere traccia delle attività svolte e coordinare le attività da svolgere
- Rendicontare le ore di ogni studente
- Interfacciarsi con il responsabile di settore per posizionare gli studenti in stage
- Coordinare il consiglio di classe nella valutazione delle attività in PCTO
- Controllare la documentazione degli studenti
- Svolgere attività di monitoraggio di tutte le attività connesse al percorso PCTO

6. **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.

In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. **DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Per le classi Quinte si valutano come attività PCTO tutte quelle sopra citate, inoltre è previsto un periodo di stage esterno con sospensione delle attività

curricolari. I tempi dello svolgimento dell'attività di stage all'interno dei PCTO vanno dal 16 settembre al 5 ottobre 2024 presso una struttura ospitante.

Le strutture coinvolte sono:

- **Associazione Tararè Tararera, via Donati 15, Cento;**
- **A.S.P. Luigi Galuppi Francesco Romponi, via A. Gramsci, 28, 40066 Pieve di Cento (BO)**
- **Associazione Strade, via Alcide Gasperi 10, Cento;**
- **Casa famiglia Arcobaleno, via Friggeri Crevalcore;**
- **Fondazione Casa Protetta G.B. Plattis Onlus, via G. Vicini, Cento;**
- **Fondazione Onlus "Don Giovanni Zanandrea (Via Baruffaldi, 2/B – Cento)**

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede)
- dello studente (con lo specifico questionario)
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

9. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con i PCTO è necessario fare riferimento alla tabella "Descrittori che definiscono i livelli del quadro europeo delle qualifiche", Allegato II alla Racc. del Consiglio Europeo 22.05.2017 sul quadro europeo delle qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo.

La tabella dei descrittori EQF e la rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto, nella sezione PCTO.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta.

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Giulielena Rosato

Monte ore annuale: 66 ore – ore settimanali 2

Testo adottato: “Corso di Metodologie operative – Laboratori per i servizi sociosanitari” Volume 2. AA. G. Muscogiuri – D. Palermo, ed. Hoepli.

Situazione di partenza

Ho avuto modo di conoscere la classe quest'anno, gli anni precedenti si sono sempre alternate insegnanti diverse della disciplina. La classe si presenta eterogenea con diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze e con un diverso profilo in relazione agli stili di apprendimento e alle attitudini. Nonostante queste differenze, l'atteggiamento degli allievi è stato positivo e collaborativo rispetto alle attività proposte e i rapporti con l'insegnante sono stati buoni. Infatti, attraverso l'utilizzo di strategie didattiche attive, efficaci per la valorizzazione delle potenzialità di tutti, è stato possibile suscitare attenzione e motivazione.

Da subito, un piccolo gruppo, ha dimostrato grandi potenzialità di problem solving, desiderio di mettersi alla prova e un buon livello di autonomia e organizzazione nel lavoro in coppia e nel metodo di studio individuale. Da parte di quasi tutti gli alunni, è sempre stata evidente la volontà di ottenere buoni risultati o di migliorare il profitto.

Comportamento

La classe ha mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante e ha sempre manifestato comportamenti corretti, favorendo il regolare svolgimento delle attività didattiche. Le dinamiche tra i compagni sono state generalmente serene.

Partecipazione, interesse e impegno

Un buon gruppo di allievi si è dimostrato sempre interessato, seguendo con attenzione e partecipando in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo. Un piccolo gruppo, invece, ha mostrato minor interesse, partecipando in maniera discontinua. L'impegno è stato adeguato e costante per la maggior parte degli alunni, mentre è risultato altalenante per alcuni. Complessivamente, l'impegno dimostrato è stato buono e la maggior parte della classe ha raggiunto risultati positivi, compresi alcuni alunni che, pur essendo spesso assenti durante le ore di metodologie o partecipando solo quando particolarmente interessati all'argomento, sono riusciti a conseguire discreti risultati. Alcune studentesse,

inoltre, si sono distinte per costanza, autonomia e volontà di approfondire la disciplina, ottenendo risultati ottimi.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è buono.

Programma

Il programma è stato svolto regolarmente, con continuità negli argomenti affrontati e collegamenti interdisciplinari.

Sono stati trattati i seguenti moduli: progettazione di piani di intervento e attività in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo; tecniche e strumenti di elaborazione dei dati; tecniche di comunicazione e di gestione emotiva nella relazione d'aiuto; malati terminali e fine vita. Sono stati ripresi i contenuti trattati negli anni precedenti riguardanti: il disagio psichico, la disabilità e l'età senile. La programmazione OSS, svolta come una sorta di curvatura della disciplina, ha approfondito maggiormente le conoscenze dell'ambito di lavoro socio-assistenziale- sanitario-educativo, facendo emergere le competenze degli studenti.

Nuclei tematici:

- Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione e valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali;
- Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi;
- Modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro
- - uso della comunicazione come strumento educativo;
- Inclusionesocioculturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi cognitivi

Gli obiettivi cognitivi prevedono l'acquisizione dei fondamenti e del linguaggio tecnico della disciplina; la capacità di esprimere adeguatamente e in modo ordinato i concetti appresi; l'abilità di operare in ottica interdisciplinare; la competenza nel rielaborare le conoscenze acquisite e applicarle sia ad ambiti disciplinari diversi sia all'ambito lavorativo; la capacità di dialogare e discutere con gli altri, esprimendo anche opinioni divergenti nel rispetto reciproco delle

diversità; la capacità di lavorare individualmente e di cooperare in gruppo; infine, il raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie strategie di studio e delle proprie potenzialità.

Obiettivi generali

In relazione a ciascuno degli argomenti trattati si richiede agli alunni l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tali da gestire una situazione di aiuto nelle sue diverse componenti e nella sua complessità, attraverso un approccio olistico della persona, operando i diversi collegamenti tra bisogni, obiettivi, interventi e servizi, in un'ottica che vede il Welfare Mix come interlocutore privilegiato.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Si richiede la capacità di conoscere e riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi, individuando le possibili azioni per il loro soddisfacimento; comprendere i principali concetti relativi all'organizzazione dei servizi territoriali ed esporli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando una terminologia appropriata; identificare le figure professionali e operative, riconoscendone i ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali; consultare documenti, dati, tabelle e grafici per reperire informazioni utili alla pianificazione di interventi; conoscere e applicare diverse forme comunicative nella relazione d'aiuto.

Obiettivi raggiunti

Una piccola parte degli allievi ha raggiunto in modo autonomo gli obiettivi prefissati, dimostrando capacità di applicare i contenuti in diversi contesti operativi, distinguendosi per autonomia nell'organizzazione del lavoro, attitudine alla discussione e capacità di problematizzare gli argomenti, ottenendo risultati più che buoni sia nelle verifiche scritte sia nelle attività di stage. Per altri, invece, permangono difficoltà legate a un interesse limitato per gli argomenti trattati, alla mancanza di un impegno costante nello studio domestico e all'assenza di un metodo di studio efficace; tuttavia, se opportunamente supportati, riescono comunque a raggiungere gli obiettivi prefissati. In un gruppo ristretto di allievi persistono invece limiti nella capacità di stabilire collegamenti tra diverse discipline, nell'applicare a casi reali quanto appreso a livello teorico e nell'utilizzo appropriato del lessico specifico.

Modalità di lavoro

In relazione alle diverse necessità del gruppo classe, sono state adottate strategie didattiche inclusive, finalizzate a un coinvolgimento attivo e rispettoso dei

diversi stili cognitivi di apprendimento. Gli argomenti del programma sono stati proposti attraverso lezioni dialogate/partecipate, l'utilizzo di contenuti multimediali (slide, filmati), il lavoro cooperativo a coppie o in piccolo gruppo, attività di problem solving, role playing e la realizzazione di dispense semplificate a supporto della lezione, condivise tramite file su piattaforma Teams.

Durante il percorso didattico sono stati impiegati libri di testo, materiali multimediali, mappe concettuali, LIM e PC.

Nell'intento di interessare maggiormente gli allievi alle tematiche della disciplina e per orientarli verso la scelta lavorativa o di studio post diploma, sono stati effettuati incontri ed uscite tematiche legate agli argomenti studiati, come si evince dalla programmazione di classe sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Modalità di verifica e valutazione

Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli approvati dal collegio dei docenti con voti che vanno dall'uno al dieci. La valutazione è stata trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione che conduce lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. Per testare il livello di raggiungimento degli obiettivi sono state effettuate, al termine di ogni argomento, verifiche scritte semi strutturate e/o prove pratiche e/o esposizioni orali programmate, sempre precedute da un ripasso mirato dei contenuti trattati. Nelle diverse prove sono stati valutati i seguenti parametri: acquisizione delle conoscenze disciplinari, utilizzo di linguaggio appropriato e terminologia tecnica, abilità di problem solving, capacità di pensiero divergente e di giudizio critico, capacità di argomentazione e rielaborazione con collegamenti interdisciplinari.

Per le prove pratiche è stato valorizzato il processo, rispetto al prodotto elaborato. Inoltre, si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse, dell'impegno, della maturità dimostrata nei confronti degli argomenti affrontati e della puntualità nelle consegne, senza mai trascurare la positiva partecipazione alla vita scolastica.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti in itinere.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 6/06/2025.

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Prof.ssa De Michele Agnese

Monte ore annuale: 165 ore (5 ore settimanali)

Testo adottato: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, ed. Paravia *“Il laboratorio della psicologia generale e applicata”*

Situazione di partenza

Ho avuto modo di conoscere la maggior parte degli allievi di 5V dalla classe prima come insegnante di Scienze Umane e successivamente, dal terzo anno, sono stata l'insegnante di Psicologia della classe con continuità per tutto il triennio. Il rapporto è sempre stato ottimo, improntato a rispetto e fiducia reciproci. Da subito la classe, seppure eterogenea per capacità, difficoltà e aspettative, ha dimostrato grandi potenzialità, attitudine per la materia e un buon livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e nel metodo di studio. La classe nel corso del triennio è stata molto reattiva e partecipe, durante le lezioni ha manifestato interesse per tutti gli argomenti della disciplina e i contenuti sono stati affrontati con curiosità, serietà e spirito critico. Da parte di tutti, compresi quegli allievi che non sempre hanno seguito con attenzione o gli allievi con oggettive difficoltà, è sempre stata evidente la volontà di ottenere buoni risultati o di migliorare il profitto.

Comportamento

Non ci sono stati problemi di natura disciplinare: la classe è sempre stata corretta e ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante. Le dinamiche tra compagni sono state generalmente serene intervallate da accesi confronti su temi di diversa natura che si sono sempre conclusi con un riconoscimento della libertà di pensiero e di espressione dell'altro.

Partecipazione, interesse e impegno

Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione durante le lezioni è sempre stata molto attiva per la maggior parte delle allieve. L'interesse nei confronti degli argomenti presentati è stato complessivamente costante e manifestato attraverso domande, attenzione durante la lezione e l'abitudine da parte della maggioranza delle allieve di prendere appunti. L'impegno dimostrato è stato complessivamente buono anche se lo studio domestico non è stato regolare e sistematico per tutte, ma si è limitato alla preparazione delle verifiche scritte e orali nelle quali la maggior parte della classe ha comunque raggiunto risultati buoni. Alcune studentesse si sono distinte invece per la costanza, l'autonomia e

la volontà di approfondire la disciplina ottenendo così risultati ottimi.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è buono.

Programma

Il programma, non ha dovuto subire delle modifiche sostanziali, ma sono stati approfonditi gli argomenti che maggiormente interessavano i ragazzi. I moduli trattati sono stati:

- Principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari
- La figura professionale dell'operatore socio-sanitario
- L'intervento sui minori e sui nuclei familiari
- L'intervento sui soggetti diversamente abili
- L'intervento sulle persone con disagio psichico
- L'intervento sugli anziani
- L'intervento sui soggetti dipendenti
- Problemi e interventi relativi all'integrazione scolastica.

Obiettivi generali

- Capacità di acquisizione di una mentalità interdisciplinare
- Capacità di acquisizione dei fondamenti epistemologici e del linguaggio della disciplina
- Capacità di affrontare testi: saperne individuare gli elementi costitutivi, riconoscere le eventuali tesi contrapposte e saper ricostruire il filo dell'argomentazione
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite e di applicarle ad ambiti disciplinari diversi e all'ambito lavorativo
- Capacità di usare una espressione adeguata e ordinata dei concetti appresi
- Capacità di dialogare e di discutere con gli altri, di esprimere anche opinioni divergenti nel rispetto reciproco delle diversità
- Capacità di lavorare individualmente e in gruppo
- Capacità di aver una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie strategie di studio, di avere coscienza delle proprie potenzialità

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Conoscere i contenuti in modo essenziale
- Comunicare in modo sufficientemente chiaro usando una terminologia corretta, anche se non sempre appropriata
- Individuare le informazioni essenziali di un testo
- Comprendere a livello generale le tematiche affrontate e il loro inquadramento in un contesto più ampio

Obiettivi raggiunti

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla disciplina. Gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno saputo migliorare le proprie potenzialità iniziali attraverso la loro applicazione, conseguendo risultati buoni. In particolare, alcune studentesse dotate di ottime capacità, si sono distinte per autonomia nell'organizzazione del lavoro ed attitudine alla discussione e alla problematizzazione degli argomenti, conseguendo risultati eccellenti. Permangono in alcuni allievi dei limiti nella capacità di fare collegamenti tra diverse discipline, nell'applicare a casi reali quanto appreso a livello teorico e nell'uso appropriato del lessico specifico.

Modalità di lavoro

Gli argomenti del programma sono stati proposti prevalentemente attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate in modo che le informazioni derivassero dallo scambio fra insegnante e allievo e la trasmissione delle conoscenze non avvenisse in modo strettamente verticale ma venisse costruita con il contributo di tutta la classe. Questa ultima modalità si è rivelata proficua ed efficace grazie alla partecipazione attiva degli allievi. Al fine di rendere lo studio più semplice e organizzato, soprattutto per gli studenti con difficoltà, sono stati realizzati schemi alla lavagna e scalette riassuntive degli argomenti trattati prima di alcuni momenti di verifica.

Strumenti e strutture utilizzate

Nell'intento di interessare maggiormente i ragazzi alle tematiche della disciplina e per orientare i ragazzi verso la scelta lavorativa o di studio post diploma, sono stati previsti incontri e uscite tematiche legate agli argomenti studiati come riportato nel Progetto PCTO della classe.

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica adottate sono state: prove orali sotto forma di colloquio individuale ed esposizioni di argomenti con supporto multimediale (Ppt), verifiche scritte a domande aperte e verifiche scritte semi-strutturate per i ragazzi con programmazione per DSA e Bes, in particolare per il quinto anno, verifiche scritte costituite da Prove di tipologia A e analisi e interventi su casi per sviluppare la capacità di argomentare in forma scritta i principali contenuti trattati e per sviluppare la capacità di analizzare un caso e organizzare un intervento. Ai fini della valutazione si è tenuto conto oltre che dell'acquisizione dei contenuti, dei progressi in itinere dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno nello studio a casa.

Nel secondo quadrimestre sono state somministrate due Simulazioni di seconda prova, una di tipologia C e una di tipologia B ed è stata utilizzata la griglia di

valutazione sviluppata con i colleghi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo sulla base degli indicatori e livelli nazionali forniti dal Ministero.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti *in itinere*.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 6/06/2025

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Agnese De Michele

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Melis Anna

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali)

Testo adottato: Cerutti-Oberti, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA
5°anno, Ed. San Marco

Situazione di partenza

Ho conosciuto la classe tre anni fa (3V, a.s. 2022/23) come docente di Igiene e CMS. La classe è poco numerosa ma molto eterogenea per le caratteristiche individuali delle studentesse. Le diversità reciproche sono state motivo di confronto e di stimolo a crescere, divenendo nel complesso una ricchezza e una risorsa per la classe. Nel corso degli anni le studentesse sono maturate molto, acquisendo sempre maggiori soft skills e autonomia didattica, fino a migliorare in modo netto il proprio profilo didattico. Il mio rapporto con loro, dapprima più formale, è progressivamente divenuto più autentico attraverso la relazione di fiducia e di stima reciproca, quindi ricco di soddisfazioni. La capacità di applicarsi autonomamente nella disciplina è variata nel corso degli anni in senso positivo, e ad oggi non si presenta uniforme, con studentesse autonome o molto autonome e altre che necessitano di guida e supporto. La classe si presenta come l'insieme di tante individualità distinte, più o meno affini per piccoli gruppi, ma capaci di riconoscimento, collaborazione e rispetto reciproco.

Comportamento

La condotta delle studentesse è stata sempre corretta. Per alcune si è rivelato problematico gestire in modo consono l'utilizzo del cellulare, con maggior rischio di distrazione e disattenzione e necessità di richiami. La relazione educativa è stata sempre positiva con tutte le studentesse, dimostrando un comportamento adeguato.

Partecipazione, interesse e impegno

Le studentesse hanno affrontato la quinta con interesse e serietà verso le varie proposte didattiche, partecipando alle lezioni in modo più o meno attivo e creativo in base al loro carattere, senza mai rimanere escluse. Hanno assunto ruoli efficaci all'interno della classe, contribuendo alla ricchezza e alla originalità delle lezioni. Alcune sono state valide figure di riferimento per le compagne e per l'insegnante. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e costruttivo.

Nel complesso, hanno dimostrato partecipazione, interesse e impegno costanti nel corso dell'anno: ad un livello molto alto per alcune, medio o minimo per altre.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è più che sufficiente, con alcune studentesse che hanno conseguito risultati buoni e ottimi, altre più vicini alla sufficienza. In generale, l'acquisizione della materia appare vincolata a un apprendimento prevalentemente mnemonico, con pochi esempi di studio basato sulla riflessione e rielaborazione critica. Solo alcune sono state capaci di adottare una progettazione a ritroso, tipica del caso clinico e basata sul *problem based learning*, sviluppando buone capacità di problem- solving e diagnostiche. La principale difficoltà risiede in generale nei collegamenti interdisciplinari e nella visione organica d'insieme. Per migliorare questo aspetto sono state svolte le UDA interdisciplinari.

Programma

La programmazione è stata improntata al conseguimento delle competenze in uscita previste nei Pecup, sviluppate attorno ai nuclei tematici previsti per il quinto anno. Gli argomenti sono stati il più possibile integrati tra le materie di Indirizzo, ovvero Igiene, Psicologia, Metodologie e Diritto, in particolare durante i Dipartimenti, e la programmazione si è regolarmente confrontata con quella dei colleghi del Coordinamento di Igiene (altra classe del diurno e corso serale).

Si elencano di seguito gli argomenti principali del programma.

- OMS e Salute, Modello Biomedico e Bio-Psico-Sociale
- Evoluzione della Cultura Medica (storia della Legge Basaglia e della Salute Mentale). Tappe dell'Inclusione scolastica.
- Disabilità e Sistemi internazionali di classificazione (ICF)
- SSN e LEA; Modelli Sanitari a confronto. Servizi Socio-Sanitari; Figure professionali e lavoro in team.
- Medicina dell'età prenatale (gravidanza e parto) e dell'età evolutiva: patologie genetiche, infettive, PCI e Autismo. Prevenzione Diagnosi e Cura.
- I tumori (con Fondazione Veronesi)
- Stile di vita e patologie a impatto sociale, ripasso argomenti del 4° anno: malattie croniche invalidanti (cardiovascolari, dismetaboliche, respiratorie); malattie neurodegenerative - Parkinson e Alzheimer
- La presa in Carico della persona con disabilità. Il lavoro multidimensionale col bambino e l'anziano. PEI e PAI. Il progetto di Riabilitazione e

l'Assistenza socio- sanitaria

- Invecchiamento e Fragilità. UVM. Ambienti di vita.
- Parametri Vitali e primo soccorso (con PAF estense corso con attestato).
- Elementi di farmacologia clinica. Analisi di casi clinici.
- Breve Focus sulle Dipendenze.

Obiettivi generali della classe:

Si vedano nello specifico i Piani di Lavoro. Sunto generale: Capacità di impegnarsi in modo costante nelle attività proposte e di rispettare gli impegni presi. Adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali proposti; capacità di dialogare sui contenuti in modo logico e completo e in chiave interdisciplinare con un approccio olistico alla persona e alla situazione, avvalendosi dei vocaboli più comuni del lessico disciplinare. Capacità di relazionarsi e rispettare il proprio ruolo nel lavoro di team. Consapevolezza del valore della salute e conoscenza dei comportamenti e delle azioni più efficaci per preservarla. Conoscenza della struttura generale del SSN e dei diversi Servizi Socio- Sanitari indicando quelli più adatti alle diverse situazioni. Saper indicare le modalità di accesso ai Servizi. Conoscenza dei fattori di rischio e delle patologie più comuni nella popolazione, identificazione dei bisogni socio-sanitari e scelta degli strumenti operativi più utili ai diversi contesti. Progettazione di azioni di prevenzione, diagnosi e cura/presa in carico di singoli soggetti o nuclei familiari e/o della popolazione stessa attraverso la scelta di comportamenti rispettosi della salute della collettività. Saper riconoscere e ideare interventi di educazione sanitaria di massa. Saper ideare un progetto riabilitativo in base ai punti cardine della Riabilitazione. Saper rielaborare le conoscenze acquisite e di applicarle ad ambiti disciplinari diversi; maturare un approccio professionale di tipo bio-psico-sociale e avere una mentalità inclusiva. Essere in grado di riconoscere nella realtà, i nuclei fondanti disciplinari e saper fare un'analisi critica di problemi anche complessi, per poi applicarla al miglioramento delle situazioni in esame. Saper collaborare e cooperare nell'ambito di progetti. Agire correttamente la relazione d'aiuto. Avere una sempre maggiore consapevolezza di sé, delle proprie strategie cognitive e relazionali, di apprendimento e di empatia; saper gestire la propria emotività e i propri limiti, prendere consapevolezza delle proprie potenzialità. Mettersi in gioco. Competenze del profilo professionale in uscita n. 1-2- 4-5-6-7-9 e la competenza 12 dell'Area Generale.

Obiettivi minimi di conoscenza abilità e competenza

Impegnarsi in modo costante nelle attività proposte a scuola e a casa e rispettare

gli impegni presi; Avere chiaro il concetto di salute e le condizioni principali che la determinano. Avere una conoscenza almeno essenziale dei contenuti proposti, saperne dialogare in modo semplice e lineare, proponendo risposte pertinenti a situazioni semplici. Saper analizzare casi semplici e contribuire a proporre semplici azioni per risolvere problematiche di natura socio-sanitaria; Saper progettare interventi di base volti alla tutela e al mantenimento dello stato di salute, sia di singoli sia di gruppi, ovvero adottare uno stile di vita che garantisca il proprio benessere, riconoscere stili di vita dannosi, promuovere stili di vita sani in soggetti presi in carico. Comprendere il lessico disciplinare e utilizzarlo a livello base. Essere in grado di riconoscere nelle situazioni esperienziali (stage) i concetti chiave dei nuclei fondanti disciplinari. Avere consapevolezza del proprio ruolo in un team e nella relazione d'aiuto e saperlo agire in sintonia con quello degli altri. Avere consapevolezza del valore della salute e dell'importanza di semplici azioni di prevenzione diagnosi e cura. Conoscere i principali Servizi sul Territorio e inquadrarli nell'ambito del SSN. Sapere come accedervi. Avere una visione bio-psico sociale e avere una mentalità inclusiva. Cercare di mettersi in gioco in situazioni semplici e non aver timore di agire in autonomia nelle situazioni di cui si ha competenza.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi minimi di conoscenza dei nuclei fondanti disciplinari. Questi, insieme all'esperienza di stage/PCTO, e alle UDA progettate ad hoc, hanno promosso e consolidato le competenze professionali, ovvero saper agire in situazione in base alle proprie conoscenze, manifestando le abilità acquisite almeno ad un livello base. La maggior parte degli alunni ha saputo migliorare le proprie potenzialità e abilità iniziali a partire dal terzo anno, raggiungendo risultati anche molto buoni nelle situazioni operative dello stage e in generale nelle soft skills. Alcune studentesse pur mantenendo delle fragilità didattiche, ne hanno acquisito maggiore consapevolezza e autoregolazione. È stato sviluppato un buon approccio al lavoro socio-sanitario, dimostrando propensione ad esso. L'utilizzo del lessico specifico è stato generalmente raggiunto almeno a livello base come anche la capacità di elaborare testi scritti sui contenuti disciplinari e la capacità di fare collegamenti individuando elementi essenziali e diagnostici. In generale buono lo sviluppo dell'empatica nella relazione d'aiuto.

Metodi dell'attività didattica

La progettazione didattica si è basata sul PBL (*problem based learning*) e sulla didattica attiva/laboratoriale. In particolare, la strategia di lavoro per gli obiettivi di competenza è stata una progettazione a ritroso, basata su una situazione-

problema da risolvere (tipicamente il caso-clinico), e sono state predisposte delle UDA interdisciplinari che si sono avvalse di esperti esterni (conseguimento dell'Attestato ANPAS). Accanto alla progettazione che ha utilizzato la didattica attiva laboratoriale, sono state svolte lezioni partecipate e frontali. Sono stati promossi dei PCTO validi per l'Orientamento in uscita.

Strumenti e strutture utilizzate

Risorse digitali e multimediali dell'ambiente scolastico inclusivo (Registro elettronico e piattaforma Teams). Libri di testo cartacei e digitali; UDA interdisciplinari di indirizzo e innovative (Workshop Cinematografico al CinePark di Cento).

Criteri di verifica

Sono state effettuate prove orali, necessarie per sviluppare le abilità di esposizione e argomentazione, discussioni collettive per migliorare la capacità di confronto e analisi, produzione di testi scritti di varie tipologie tra cui domande a risposta breve di tipo tecnico per potenziare le abilità di sintesi e di recupero dei concetti chiave, test a scelta multipla (affini ai test di ammissione ai corsi universitari post-diploma) per potenziare la velocità di analisi e comprensione, diagnosi e scelta, e testi di tipo argomentativo per sviluppare le capacità logiche, critiche e argomentative, l'utilizzo del patrimonio lessicale italiano e del lessico di settore, e l'analisi dei casi clinici, in particolare attraverso le Simulazioni delle prove d'esame. Inoltre, è stata valutata la relazione di stage come testo documentaristico e di sintesi teorico-pratica dell'esperienza svolta. Per quanto riguarda le UDA, sono stati valutati i compiti di realtà. Durante tutto l'anno sono state messe valutazioni formative nel registro che hanno documentato il grado di partecipazione e di impegno, e sono state messe le valutazioni sommative delle prove di verifica orale e scritta o pratica. Nella valutazione complessiva sono stati considerati anche gli interventi e i contributi personali indice di rielaborazione e di originalità, la positiva partecipazione agli aspetti di educazione civica della vita scolastica (assemblee e ruoli di rappresentanti degli studenti), l'andamento del profitto, e la partecipazione ad attività pomeridiane previste dall'ampliamento dell'offerta formativa. Infine, il grado di cooperazione tra alunni è stato valutato nella Condotta. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti *in itinere*.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 6/06/2025

Prof.ssa Anna Melis

Cento, 15 maggio 2025

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: prof.ssa Silvia Cambi

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Libro in adozione: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.bianco 4s (Ld)*, ed. Zanichelli

Situazione di partenza

Ho conosciuto la classe all'inizio di questo anno scolastico e sulle prime ho avuto qualche difficoltà nell'instaurare fra me e le ragazze un'atmosfera positiva e serena, premessa di un lavoro proficuo.

Mi sono scontrata da subito con un atteggiamento di disamore e di rifiuto aprioristico per la matematica, già radicati e difficili da scalfire, nonostante lo sforzo speso per “convincere” e incoraggiare le alunne sulla strada dell'apprendimento. Da subito si è resa inoltre evidente un'estrema disomogeneità nella classe, sia a livello di preparazione pregressa, sia a livello di capacità, interesse per la materia e motivazione.

Comportamento

Il comportamento della classe è stato mediamente corretto, con alcune eccezioni.

Partecipazione, interesse ed impegno

La partecipazione e l'interesse in classe sono stati molto buoni per un gruppo limitato di alunne, mentre altre si sono mostrate discontinue nell'attenzione e passive, quando non disinteressate alle spiegazioni. Sicuramente la classe, specie nel secondo quadrimestre, ha risentito della discontinuità didattica dovuta agli innumerevoli impegni di calendario; le interruzioni del ritmo di lavoro hanno contribuito ad aumentare le difficoltà e ostacolato il processo di sistematizzazione, interiorizzazione e sintesi delle conoscenze acquisite, già ostacolati da diffuse lacune nelle conoscenze di base e dalla scarsa familiarità con il pensiero logico-matematico.

Lo studio a casa ed il rispetto delle consegne sono stati adeguati solo per una parte della classe, intermittenti per altre, non adeguati per alcune.

Profitto

Il profitto è stato disomogeneo, molto buono o buono per alcune, scarso per altre, ma abbastanza soddisfacente nella media.

Programma

Il programma è stato concordato in sede di coordinamento disciplinare.

Primo modulo: funzioni

- 1- Concetto generale di funzione, funzioni numeriche reali di variabile reale e loro rappresentazione grafica
- 2- Dominio e codominio di una funzione, e loro determinazione da grafico e da espressione analitica (per funzioni contenenti frazioni algebriche e radicali semplici)
- 3- Iniettività, suriettività, biunivocità
- 4- Costruzione per punti e studio dei grafici delle funzioni principali: funzione lineare, parabola, con n pari e dispari,
- 5- Zeri e segno di una funzione. Determinazione di zeri e segno dall'osservazione del grafico. Determinazione di zeri e segno da espressione analitica per funzioni polinomiali e semplici funzioni fratte
- 6- Funzione lineare, equazione di una retta, concetto di coefficiente angolare ed ordinata all'origine. Funzioni lineari a tratti. Funzione quadratica, grafico della parabola, intersezioni con gli assi.
- 7- Funzioni pari e dispari.
- 8- Funzioni crescenti, decrescenti, non decrescenti e non crescenti
- 9- Modellizzazione matematica di situazioni della vita reale tramite funzioni

Secondo modulo: limiti

Approccio intuitivo al concetto di limite

- 1- Definizione di limite finito e infinito di una funzione, in un punto e all'infinito, asintoti orizzontali e verticali
- 2- Limite destro e sinistro
- 3- Definizione di funzione continua in un punto e continuità delle funzioni elementari. Punti di discontinuità
- 4- Grafico probabile di una funzione
- 5- Teoremi fondamentali sui limiti (senza dimostrazioni)
- 6- Operazioni con i limiti (senza dimostrazioni)
- 7- Forme indeterminate nel calcolo dei limiti

Terzo modulo: derivate

- 1- Concetto di derivata di una funzione e suo significato geometrico
- 2- Calcolo della derivata di una funzione in un punto

Obiettivi generali

- Utilizzare correttamente e consapevolmente procedure di calcolo e algebriche
- Operare con il simbolismo matematico
- Padroneggiare le diverse forme espressive della matematica (testo, grafici,

formule)

- Leggere, decodificare e produrre informazioni, passando da una forma di linguaggio ad un'altra
- Acquisire il controllo critico dei risultati
- Acquisire chiarezza, semplicità e proprietà di linguaggio
- Sviluppare capacità di analisi e di sintesi
- Riconoscere l'interdisciplinarità della matematica

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Individuare il dominio, il segno e le coordinate dei punti di intersezione con gli assi di funzioni razionali intere e semplici funzioni razionali fratte
- Ipotizzare l'andamento di una funzione razionale intera o fratta all'infinito o in un intorno di punti particolari attraverso i limiti
- Riconoscere le forme indeterminate e risolverle
- Individuare gli asintoti di funzioni razionali fratte
- Valutare qualitativamente la derivata di una funzione
- Individuare eventuali punti di minimo o massimo di una funzione
- Individuare le principali caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico
- Tracciare grafici limitatamente a funzioni razionali intere e fratte
- Eseguire correttamente semplici esercizi riguardanti tutti gli argomenti svolti
- Usare correttamente la terminologia e la simbologia relative agli argomenti svolti

Obiettivi raggiunti

Non tutte le alunne hanno raggiunto gli obiettivi previsti dalla disciplina. Alcune di loro hanno saputo mettere a frutto le proprie potenzialità grazie ad interesse, attenzione ed applicazione, conseguendo risultati buoni. In particolare, alcune studentesse si sono distinte per motivazione ed attitudine al pensiero logico-matematico, conseguendo risultati molto buoni. In altre allieve la mancanza di interesse, attenzione ed applicazione, unita a gravi lacune nella preparazione di base, ha compromesso il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Modalità di lavoro

I contenuti del programma sono stati trasmessi prevalentemente attraverso lezioni frontali, in cui è stato però continuamente sollecitato, per mezzo di domande o di esercizi proposti, l'intervento delle alunne, per stimolare un coinvolgimento attivo e per favorirne l'intuizione autonoma ed una migliore interiorizzazione dei concetti. Le spiegazioni sono state tenute nel modo più semplice e intuitivo possibile, senza sacrificarne il rigore, e ripetute più e più volte, per permettere il consolidamento degli argomenti affrontati ed il recupero

dei frequenti assenti. E' stata posta attenzione, quando necessario, a rispiegare argomenti degli anni passati, quando si sono palesate lacune che avrebbero ostacolato la comprensione dei temi nuovi.

Sono stati assegnati regolarmente esercizi per casa e verifiche formative, di cui è stata svolta la correzione in classe. Sono stati proposti e scritti alla lavagna, e caricati nel team di classe, schemi riassuntivi dei vari argomenti sui quali basare la stesura di mappe concettuali per aiutarsi nello studio e nella risoluzione degli esercizi.

Strumenti e strutture utilizzati

Lavagna multimediale, con le schermate delle lezioni accessibili agli alunni, software di elaborazione grafica (Desmos), dispense schematiche della docente ed esercizi svolti dalla stessa, messi a disposizione nella classe virtuale o come fotocopie.

Verifica e valutazione

Nella formulazione del giudizio sugli alunni sono stati considerati gli esiti delle verifiche scritte ed orali (comprese quelle di recupero) con le relative valutazioni, ed anche l'atteggiamento tenuto in classe, in riferimento ad attenzione, partecipazione, interventi spontanei e risposta alle sollecitazioni da parte della docente. Si è tenuto conto degli sforzi messi in campo da coloro che, pure in difficoltà, si sono impegnate per raggiungere buoni risultati e per migliorare.

Per ciascuna prova scritta/orale sono state valutate le conoscenze, abilità e competenze relative ai contenuti da verificare, mediante l'attribuzione di voti espressi in decimi.

Nel secondo quadrimestre è stata somministrata alla classe la prova Invalsi.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero si sono svolti *in itinere* quando necessario. Per i debiti formativi acquisiti nel primo quadrimestre è stata svolta una verifica di recupero scritta.

Il programma consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 6.6.2025

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Silvia Cambi

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Crepaldi Maria Grazia Monte ore annuale: 99 (tre ore settimanali) Testi adottati: materiale fornito dall'insegnante

Situazione di partenza. La classe, con la quale vi è stata continuità didattica fin dal primo anno, si è presentata scolarizzata e attenta. Quasi tutti erano in possesso delle competenze minime necessarie per affrontare le proposte didattiche previste per il quinto anno, seppur con un diverso profilo in relazione alle attitudini e alla motivazione.

Comportamento. Il comportamento è stato mediamente corretto e rispettoso delle regole, ma l'atteggiamento di alcuni allievi non è stato sempre maturo e responsabile.

Partecipazione e interesse. La partecipazione è stata costante per una parte delle allieve, per altre è stata discontinua e superficiale, un piccolo gruppo si è limitato ad un ascolto passivo. L'interesse dimostrato per gli argomenti affrontati è stato comunque sufficiente.

Impegno. Alcune allieve hanno dimostrato sufficiente continuità e puntualità nello svolgimento del lavoro domestico, condizione indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento delle abilità e degli argomenti proposti. Altre si sono limitate ad uno studio perlopiù finalizzato alle verifiche.

Profitto. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto, anche se diverse allieve presentano delle difficoltà nell'organizzazione di un discorso che non sia già strutturato o guidato (sia allo scritto sia all'orale) e cercano di compensare le carenze di base, studiando in modo mnemonico. Alcune studentesse si sono distinte invece per la costanza, l'autonomia e la capacità di rielaborazione degli argomenti ottenendo così buoni risultati.

Programma. Il programma è stato svolto secondo quanto preventivato. Si sono orientate le scelte dei contenuti nella direzione dell'interdisciplinarietà, in particolar modo con la materia Igiene e Cultura medico sanitaria, nell'ottica di un reciproco rinforzo di conoscenze. Le tematiche affrontate attengono ad alcune patologie degli anziani (diabete, infarto del miocardio, ictus, malattia di Alzheimer, Parkinson), all'area della disabilità (autismo, sindrome di Down, disabilità intellettiva) e a quella del disturbo mentale (disturbo d'ansia

generalizzato, fobie, disturbo ossessivo compulsivo, schizofrenia, depressione). Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

- acquisire familiarità con la terminologia tecnica in lingua inglese relativa a temi specifici di indirizzo
- capire in dettaglio un brano descrittivo mediamente complesso
- individuare il modo in cui un testo è strutturato, sapendone cogliere gli elementi costitutivi, utili anche come guida per l'esposizione dei concetti appresi
- rispondere a questionari, tradurre riassunti inerenti agli argomenti trattati, scrivere brevi composizioni su argomenti noti
- comprendere i commenti dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- riferire sugli argomenti trattati esprimendosi con forme e lessico appropriati, in modo logicamente coerente e ordinato

Obiettivi minimi

- conoscenza essenziale dei contenuti
- comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- comprendere le domande dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- produrre brevi e semplici testi scritti o relazioni orali con espressione pienamente comprensibile anche se non sempre corretta.

Obiettivi raggiunti: la preparazione finale risulta eterogenea: più che discreta per un gruppo di allieve; sufficiente per alcune; non pienamente sufficiente per altri a causa di gravi pregresse lacune e in qualche caso anche scarso impegno. Gli obiettivi relativi alla conoscenza e comprensione sono stati raggiunti da buona parte della classe, ma permangono, per alcune allieve, difficoltà di pronuncia e la produzione orale risulta ancora incerta e quasi esclusivamente mnemonica.

Modalità di lavoro: in linea di massima è stato utilizzato il seguente schema:

- presentazione dell'argomento con attivazione di eventuali conoscenze precedenti;
- lettura di un testo;
- presentazione e ricerca del significato di elementi lessicali sconosciuti,

- eventuale riflessione grammaticale; traduzione del testo in italiano;
- visione di filmati inerenti ad alcune patologie in lingua inglese
- attività di produzione semi guidata orali e scritte (risposte a domande, esposizioni partendo da dati raccolti), valide anche come prove formative.

Durante il percorso didattico è stato richiesto il contributo degli allievi nelle fasi di comprensione e interpretazione dei testi, nell'individuazione delle informazioni principali. Come aiuto per lo studio, sono state fornite schede di lavoro e questionari.

Gli strumenti utilizzati sono stati: il materiale fornito dall'insegnante, LIM, documenti autentici di vario tipo (digitale, audio-video) condivisi attraverso Teams.

Modalità di valutazione: le verifiche orali sono state effettuate tramite interrogazioni formali volte a saggiare la capacità di sistematizzare, richiamare alla memoria e riutilizzare contenuti appresi.

Le verifiche scritte (in un numero minimo di due per quadrimestre) che sono state conformi alla seguente tipologia: completamento di testi, domande aperte, multiple choice, quesiti vero/falso.

Concorreranno alla valutazione finale sia i risultati delle singole prove sia gli apporti individuali forniti dalle alunne nell'ambito del lavoro comune, l'impegno dimostrato ed il raffronto tra livelli di partenza e risultati conseguiti.

Interventi di recupero: a tutti è stata data, se richiesto, la possibilità di recupero in itinere.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 06/06/2025

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Crepaldi Maria Grazia

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Docente: Tiziana Cacciola

Monte ore annuale: 132 ore (4 settimanali)

Libro di testo in adozione alla classe:

- Capobianco, Diani, Ferriello, “Società futura”, vol. 3, Rizzoli, ISBN 978-88-233-7118-7
- Materiale fornito dal docente, Costituzione italiana (versione con ultimi aggiornamenti).

Situazione di partenza (Presentazione della classe):

Solo da quest’anno ho conosciuto le 19 studentesse della classe.

La classe ha mostrato un chiaro interesse per le scienze giuridiche. Si sono affrontate varie tematiche del Diritto, Diritto del Lavoro, della Costituzione e della Legislazione sanitaria, instaurando fin da subito una buona relazione Docente e Studenti, basata sul rispetto reciproco e sull’interesse per la ricerca e lo studio, con tutti gli studenti. Durante tutto l’anno scolastico, si è creato un clima di fiducia e interesse per il quale le studentesse hanno portato le proprie esperienze e le proprie conoscenze come testimonianza anche di vita, nel settore dei servizi sanitari, sociali e assistenziali. Le studentesse hanno approfondito i contenuti di questa disciplina e con impegno, interesse, hanno affrontato gli argomenti proposti.

Comportamento:

L’atteggiamento della classe è, in genere, stato improntato su norme di buona educazione e rispetto, che caratterizzano le persone adulte e i lavoratori. La partecipazione alle lezioni è stata sempre interessata e ricca di proposte di approfondimento e domande. Le dinamiche della classe sono quelle di un gruppo sociale unito e socialmente attivo.

Partecipazione ed interesse:

La partecipazione al dialogo educativo è stata continua durante tutto l’anno scolastico, con interventi, ricerche e approfondimenti nel campo giuridico e sociosanitario. L’apprendimento del linguaggio giuridico e lessico specifico della materia ha mostrato sempre progressivi miglioramenti durante le lezioni, nel corso dell’anno scolastico.

Impegno:

L'impegno complessivo della classe è stato buono; la maggior parte dei membri della classe ha dimostrato continuità e impegno, nello svolgimento del lavoro assegnato.

Profitto:

Il profitto complessivo è buono.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero si sono svolti *in itinere* quando necessario. Per i debiti formativi acquisiti nel primo quadrimestre è stata svolta una verifica di recupero scritta.

Programma:

Il programma è stato svolto senza rallentamenti di nessun genere.

Obiettivi raggiunti:

La classe ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla disciplina:

- Capacità di rielaborare le conoscenze apprese;
- Capacità di apprendimento del lessico giuridico;
- Capacità di operare collegamenti nelle discipline giuridiche;
- Capacità di esporre il proprio pensiero e le proprie idee, facendo riferimento ai Diritti, Libertà e Regole, dell'Ordinamento giuridico e della Costituzione italiana;
- Capacità di auto-valutazione del proprio operato;
- Saper organizzare una ricerca didattica nel Settore sociosanitario, facendo riferimento anche alle esperienze e conoscenze, derivanti dal proprio lavoro;
- Ricercare il materiale didattico e legislativo su internet;
- Individuare anche l'utilizzo nella pratica dei concetti teorici appresi.

Metodi dell'attività didattica:

Lezioni frontali con l'utilizzo di fattispecie e esempi, proposti dall'insegnante. Messa a disposizione degli studenti tramite la piattaforma Teams di materiale, scritti e approfondimenti nelle tematiche del Diritto, Diritto del Lavoro e Legislazione sociosanitaria.

Modalità di valutazione:

Verifiche orali.

Esposizione e condivisione elaborati in formato di presentazione digitale, per allenare le competenze digitali.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libro di testo, Lim, internet, Piattaforma TEAMS.

Criteri di verifica:

Per ogni unità didattica sono state eseguite delle verifiche orali mirate ad attestare le conoscenze e le competenze raggiunte, anche mediante approfondimenti e ricerche.

Per la valutazione finale si terrà conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, gli esiti delle verifiche, dell'impegno mostrato e della partecipazione degli studenti durante le lezioni.

Il programma consuntivo sarà reso disponibile a partire dal 6/6/25.

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Tiziana Cacciola

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI FRANCESE

Materia: Francese

Docente: Prof. Verde Anna

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Testi adottati:

-Enfants, Ados, Adultes- Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier.

CLITT

-Étapes de culture + fascicolo Étapes de Culture Multim (LDM) Méthode de français. Cocton Marie-Noelle, Dauda Paola, Giachino L et all, Zanichelli Editore

SITUAZIONE INIZIALE

La classe ha cambiato, nel corso del quinquennio, diversi insegnanti. Malgrado ciò, fin dall'inizio ha dimostrato un atteggiamento molto positivo dal punto di vista dell'interazione con l'insegnante, favorendo l'instaurarsi di un clima collaborativo.

Dal punto di vista didattico, gli allievi si sono adattati in modo costruttivo alle richieste fatte e hanno mostrato interesse e curiosità verso gli argomenti oggetto di studio. Il profitto della classe è complessivamente sufficiente, poiché diversi allievi presentano delle difficoltà nell'organizzazione di un discorso in lingua straniera che non sia già strutturato o guidato (allo scritto come all'orale) e cercano di sopperire alle carenze di base, studiando in modo mnemonico. Le capacità di rielaborazione e di analisi critica dei contenuti sono invece abbastanza soddisfacenti. Gli allievi hanno raggiunto un buon livello di maturazione che consente loro di poter esprimere in modo rispettoso, autonomo e consapevole la propria opinione. A tal proposito, durante le lezioni si è sempre cercato di favorire lo sviluppo di una capacità di analisi, alternando momenti di riflessione a momenti di dibattito e di confronto con i compagni e sollecitando laddove ci fosse la necessità, gli studenti meno propensi ad intervenire. Le lezioni si sono sempre svolte nel pieno rispetto della libertà di pensiero di ognuno, cercando di cogliere gli aspetti positivi di ogni riflessione e instaurando un clima aperto e pacifico.

COMPORTAMENTO

Il comportamento è stato sempre abbastanza corretto sia per quanto riguarda il rispetto delle regole, sia nei confronti dell'insegnante. La classe è abbastanza coesa anche se coesistono diversi gruppi all'interno della stessa.

PARTECIPAZIONE INTERESSE, IMPEGNO

La classe ha partecipato alle attività proposte con disponibilità, sebbene in modo diversificato. L'impegno è stato adeguato per quasi la totalità degli studenti, anche se una parte della classe ha spesso lavorato soprattutto a ridosso delle verifiche.

PROFITTO

Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione. Permangono però delle carenze che riguardano sia le capacità espressive sia l'elaborazione di testi scritti in lingua straniera, dovute per lo più alla discontinuità che ha caratterizzato l'intero percorso scolastico degli allievi.

PROGRAMMA

Il programma preventivato è stato svolto secondo le modalità e i tempi previsti in fase di programmazione, nonostante i ragazzi abbiano svolto uno stage di tre settimane all'inizio dell'anno scolastico presso le aziende del territorio.

Gli argomenti oggetto di studio sono:

Chapitre 4- Les personnes âgées Chapitre 5- Le handicap

Chapitre 6- Le monde du travail; CV et lettre de motivation

Vers un monde responsable et solidaire: 17 objectifs pour sauver le monde- Testi da analizzare in classe.

Funzioni linguistiche: Parlare dei propri progetti ed esperienze (per esempio dello stage) in modo positivo o negativo.

Lessico: Il lessico relativo al mondo del lavoro e al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità e anziani.

UDA: L'importanza dell'alfabetizzazione finanziaria. Il francese finanziario.

OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Per quanto riguarda le competenze d'indirizzo, si è cercato di guidare gli allievi, attraverso i contenuti specifici della programmazione, verso lo sviluppo dei linguaggi settoriali che promuovono l'interazione nei contesti di lavoro specifici.

Gli studenti hanno sviluppato inoltre le seguenti abilità:

- comprendere i punti principali di testi (sia orali che scritti) di media difficoltà in lingua straniera, che riguardano argomenti di attualità o che siano attinenti alle tematiche di studio;
- partecipare a conversazioni su argomenti noti con sufficiente scioltezza, dando spiegazioni e fornendo il proprio punto di vista;
- presentare lavori personali o scrivere testi chiari in modo dettagliato e coerente adeguati allo scopo.

OBIETTIVI MINIMI

- Conoscere i contenuti in modo essenziale;
- Comprendere i punti essenziali dei testi di media difficoltà riguardanti argomenti di attualità o che siano attinenti alle tematiche di studio;
- partecipare a conversazioni su argomenti noti utilizzando espressioni conosciute;
- presentare lavori personali o scrivere testi sufficientemente chiari e corretti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha raggiunto nel complesso gli obiettivi previsti dalla disciplina. Gli allievi hanno in particolare raggiunto un buon livello di maturazione.

METODI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le lezioni, strutturate secondo criteri di gradualità, hanno privilegiato il metodo frontale, affiancato da momenti di dibattito e di riflessione collettiva. Si è privilegiato l'uso della lingua francese quando possibile durante le spiegazioni e l'utilizzo degli strumenti informatici di cui le aule sono dotate.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Le verifiche somministrate durante tutto il corso dell'anno hanno tenuto conto dei seguenti fattori: i livelli di partenza individuali e di classe;

il progresso in itinere;

il raggiungimento degli obiettivi specifici della disciplina.

In merito all'ultimo punto, come precedentemente specificato, il raggiungimento degli obiettivi della disciplina, prevede non solo l'acquisizione ma anche la rielaborazione dei concetti studiati. Per cui tali criteri sono serviti per accertare la preparazione raggiunta non su un determinato nucleo di contenuti ma sull'apprendimento di questi in una visione più ampia che ha evidenziato le abilità e le capacità di ragionamento degli allievi. È stato dato, altresì, un peso rilevante alla capacità dell'alunno di intervenire in modo costruttivo e razionale rispetto al lavoro di classe.

INTERVENTI DI RECUPERO

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento durante le ore curricolari.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 06/06/2025.

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Anna Verde

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

Materia: Italiano

Docente: Prof. Anna Lombardi

Monte ore annuale: 132 ore (quattro ore settimanali)

Testi adottati:

1. A. Roncaroni – M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O. Tribulato “La mia nuova letteratura” – Dalla fine dell’Ottocento ad oggi. C. Signorelli Scuola- Mondadori
2. Maria Zioni – Valeria Rossetti “La prima prova del nuovo esame di Stato” Principato.

Situazione di partenza:

Ho conosciuto la classe quest’anno. Questa fin da subito si è presentata scolarizzata e adeguatamente attenta, quasi tutti hanno dimostrato una certa apertura all’apprendimento e anche se in qualcuno si è notata una facile tendenza alla demotivazione, quando le richieste si facevano più impegnative, si è evidenziato raramente un atteggiamento di rinuncia.

Ho effettuato l’organizzazione del piano di lavoro nella considerazione e nel totale rispetto delle varie personalità degli allievi, rivolgendo uno sguardo particolare agli alunni più fragili, senza trascurare gli elementi più motivati. L’approccio allo studio della disciplina è stato generalmente adeguato: alcuni studenti hanno dimostrato consapevolezza e approfondimento, mentre altri si sono affidati a un metodo più mnemonico, intervenendo solo se sollecitati. Un piccolo gruppo, infine, si è limitato a uno studio di tipo nozionistico, mostrando ancora difficoltà nel fare confronti e collegamenti. L’attività didattica è stata strutturata per accompagnare gli alunni nel progressivo conseguimento degli obiettivi della disciplina. Si è incentivata la produzione di analisi del testo, una tipologia fortemente guidata dalle consegne e strettamente collegata agli autori studiati, di cui si è privilegiata la poetica, piuttosto che una rigida cronologia delle opere. Ho spesso stimolato occasioni di dibattito per favorire la maturazione e l’espressione di un pensiero autonomo e consapevole, promuovendo un confronto aperto e rispettoso. Per quanto riguarda la produzione scritta, si evidenziano alcune carenze diffuse, in particolare nel registro linguistico e nella competenza lessicale, che risultano di livello medio-basso. In alcuni casi si riscontrano lacune ortografiche e contenuti non sempre ben organizzati o adeguatamente approfonditi

Comportamento

Il comportamento della classe è stato quasi sempre corretto e rispettoso delle regole, con un atteggiamento generalmente maturo e responsabile da parte della maggioranza degli studenti.

Partecipazione ed interesse

La classe ha preso parte alle attività proposte con interesse e disponibilità diversificati, pur nella positiva partecipazione di tutta la classe al dialogo educativo. In generale la maggior parte degli allievi ha dimostrato una buona capacità a mantenere la concentrazione durante le lezioni.

Impegno

L'impegno è stato costante e adeguato per quegli allievi che hanno scelto di approfondire i contenuti trasmessi. Tuttavia, una parte della classe ha lavorato spesso in modo superficiale, prestando poca attenzione ai dettagli e all'approfondimento, pochi si sono dedicati allo studio solo in prossimità di valutazione.

Profitto Tenuto conto dei prerequisiti di ogni alunno e del percorso didattico compiuto, i livelli di preparazione della classe risultano differenziati. Alcuni allievi hanno studiato con regolarità e impegno; hanno frequentato con assiduità e hanno partecipato attivamente alle attività didattiche e al dialogo educativo, sono riusciti a conseguire la totalità degli obiettivi programmati, sviluppando e potenziando le capacità di rielaborazione dei contenuti disciplinari; altri, pur avendo, rispetto allo studio, un approccio più "scolastico", e pur necessitando di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare ed utilizzare le competenze operative, hanno ottenuto risultati discreti; altri, invece, a causa di un impegno discontinuo e di una partecipazione non assidua hanno conseguito risultati sufficienti. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che discreto. Anche per quanto riguarda le capacità espressive e le competenze più strettamente linguistiche necessarie alla composizione del testo scritto, definirei raggiunti gli obiettivi soltanto per una parte della classe. Permangono, infatti, non trascurabili difficoltà nella redazione del testo scritto che ha molto guadagnato in articolazione e pertinenza ma che permane, per alcuni studenti, gravato da sensibili carenze grammaticali e sintattiche. Le situazioni di maggior fragilità sono relative a: mancata padronanza di linguaggi specifici nell'esposizione orale e scritta, difficoltà ad articolare un testo coeso e coerente nella produzione scritta e superficiale analisi critica dei contenuti. Permangono per alcuni studenti incertezze nell'esposizione orale.

Programma

Il programma preventivato ha subito delle variazioni sia quantitative sia nei livelli di trattazione. La programmazione risulta nel complesso rallentata sia a causa del tempo decurtato per le tre settimane di stage che i ragazzi hanno svolto presso le aziende del territorio sia a causa dall'elevato numero di ore sottratto alle lezioni per lo svolgimento di progetti e attività di PCTO, a ciò è da aggiungere la necessità di ripetere spesso gli argomenti per permettere agli allievi più fragili, desiderosi di raggiungere discreti risultati, di interiorizzare i contenuti trattati.

Obiettivi generali

Gli **obiettivi** sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Educazione linguistica

- Saper analizzare un testo letterario (Tipologia A)
- Saper analizzare e produrre un testo argomentativo (Tipologia B)
- Saper svolgere una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C)
- Saper usare in modo corretto le strutture morfo – sintattiche della lingua.
- Saper formulare il proprio punto di vista con chiarezza logica ed espressiva.

Educazione letteraria

- Saper decodificare i testi letterari nel linguaggio comune in maniera autonoma.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Individuare autonomamente punti di vista o aspetti del pensiero di un autore, partendo dai testi.
- Individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.
- Saper individuare le fasi essenziali della formazione culturale di un autore e le motivazioni individuali, biografiche e culturali della sua ideologia.
- Saper confrontare testi della stessa epoca.
- Saper rielaborare le conoscenze acquisite.
- Comunicare, in maniera efficace, utilizzando un lessico appropriato.

Obiettivi minimi

Educazione linguistica

- Saper ideare, pianificare e organizzare un testo
- Saper analizzare i documenti proposti.

- Saper analizzare un testo letterario nelle sue componenti essenziali: comprensione generale ed analisi guidata.
- Saper esprimere semplici giudizi critici e valutazioni personali
- Saper individuare tesi e argomentazioni presenti nei testi
- Sapersi esprimere in modo chiaro ed efficace sia oralmente che per iscritto.

Educazione letteraria

- Conoscere e saper comunicare il contenuto dei testi proposti e le caratteristiche dei movimenti studiati.
- Saper individuare l'idea centrale di un testo.
- Saper contestualizzare i testi proposti.
- Saper sintetizzare l'evoluzione della poetica degli autori proposti.
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici
- Saper analizzare e confrontare testi proposti.

Obiettivi raggiunti:

- Quasi tutti gli allievi sono in grado di individuare l'idea centrale di un testo letterario non particolarmente complesso, solo alcuni però riescono ad operare collegamenti e a confrontare testi dello stesso periodo.
- Quasi tutti gli allievi sanno individuare collegamenti tra autore, movimento culturale letterario e/o periodo storico cui egli appartiene.
- Un numero limitato di studenti riesce ad esprimere giudizi motivando la propria opinione, mentre la maggior parte della classe si limita ad esporre il proprio punto di vista, senza articolare un adeguato contesto descrittivo.

Metodi dell'attività didattica

Le lezioni sono state svolte con l'intento di coinvolgere la classe favorendone la partecipazione e stimolandone gli interventi. Le lezioni sono state per lo più frontali con l'ausilio di presentazioni power point elaborate su misura dalla docente e a disposizione degli alunni in qualsiasi momento, essendo reperibili sul gruppo TEAMS della classe. Non sono mancati momenti dinamici, ad esempio volti a stimolare associazioni mentali quali "immagine-argomento" per prepararsi all'orale di stato o con strumenti multimediali. Lo studio della letteratura si è focalizzato sulla poetica degli autori e sul loro contributo al panorama letterario, senza tralasciare il contesto storico di riferimento. Si è cercato di mantenere uno sguardo aperto sulla realtà circostante, con riferimenti non solo al contesto italiano ed europeo, ma anche alle altre arti. Tuttavia, l'approfondimento è stato limitato a causa dei tempi ristretti. Per ogni argomento affrontato, si è passati alla lettura dei testi, con parafrasi ove necessario, seguita

da comprensione e analisi, al fine di consentire agli studenti di cogliere pienamente le informazioni trasmesse, riscontrandole e approfondendole direttamente nel testo. Inoltre, si è cercato di favorire l'interiorizzazione dei concetti attraverso collegamenti con l'attualità, il contesto circostante e il vissuto favorendo per questo dibattiti. L'obiettivo è stato quello di avvicinare gli studenti alla letteratura non solo come oggetto di studio, ma anche come chiave di lettura della realtà, favorendo un approccio consapevole e critico.

Modalità di valutazione

Nel corso dell'anno si sono svolte valutazioni scritte e valutazioni orali, autorizzando gli alunni che ne avevano diritto, all'uso di strumenti compensativi e a misure dispensative, nel rispetto della normativa vigente e secondo le indicazioni contenute nei PDP e così anche per lo svolgimento delle verifiche orali. Per la valutazione orale sono stati utilizzati diverse tipologie di verifica, tra cui interrogazioni tradizionali ed esposizioni con commenti di testi. Queste prove hanno mirato a verificare sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari sia le capacità espositive ed espressive degli studenti. Durante il colloquio sono stati valutati la padronanza degli argomenti, la chiarezza nell'esposizione e la capacità di rielaborazione autonoma. Si è sempre tenuto conto del fattore emotivo, contestualizzando ogni voto in relazione alla situazione generale dell'alunno, allo sforzo profuso e alle sue capacità di base. Inoltre, sono stati considerati anche brevi interventi orali, valutando soprattutto il grado di attenzione, comprensione e rielaborazione dei concetti, senza soffermarsi in modo rigoroso sulla correttezza linguistica. Le valutazioni scritte si sono basate sulle tipologie previste dall'esame di Stato. Queste sono state strutturate in modo da verificare sia le competenze analitiche e critiche, sia la capacità di organizzare e argomentare le idee in maniera chiara e coerente. Particolare attenzione è stata riservata alla progressione nell'apprendimento, monitorando i miglioramenti degli studenti nel corso dell'anno scolastico. Nel corso del secondo quadrimestre si sono svolte due simulazioni della prima prova scritta e la simulazione della Prova Invalsi d'italiano, valutata nel corso del secondo quadrimestre. Nel complesso, la valutazione ha seguito criteri improntati all'equità e alla valorizzazione delle competenze individuali, tenendo conto non solo del livello di conoscenza raggiunto, ma anche dell'impegno, della partecipazione attiva e della capacità di applicare i concetti appresi in contesti diversi. Per garantire una valutazione il più possibile oggettiva e formativa, si è cercato di fornire agli studenti un feedback costante e dettagliato, evidenziando punti di forza e aspetti da migliorare. L'obiettivo è stato quello di stimolare una crescita consapevole, promuovendo un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti della valutazione.

Interventi di recupero.

Durante l'anno sono stati istituiti dei momenti di recupero e potenziamento durante le ore curriculari in cui si sono svolti insieme riepiloghi degli argomenti trattati.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libro di testo di letteratura: A. Roncaroni – M.M. Cappellini – A. Dendi – E. Sada – O. Tribulato “La mia nuova letteratura” – Dalla fine dell'Ottocento ad oggi. C. Signorelli Scuola- Mondadori

Libro di Educazione linguistica: Maria Zioni – Valeria Rossetti “La prima prova del nuovo esame di Stato” Principato.

Le lezioni sono state corredate da presentazioni in PowerPoint, mappe, appunti.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 06/06/2025

Cento, 15 maggio 2025

Prof.ssa Anna Lombardi

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

Materia: Storia

Docente: Prof.ssa Armone Rosanna

Monte ore annuale: 66 ore (due ore settimanali)

Testo adottato: Vittoria Calvani “La Storia intorno a noi” Il Novecento e oggi.

A. Mondadori Scuola

Situazione di partenza: Seguo la 5^a V a partire dallo scorso anno scolastico; pertanto, non è stato possibile garantire la continuità didattica per l'intero triennio.

In una fase iniziale, una parte del gruppo classe ha manifestato poco interesse nei confronti della disciplina. Tuttavia, già dopo i primi mesi del quarto anno, le studentesse hanno mostrato una progressiva apertura nei confronti dell'apprendimento.

Nel complesso, tutte le alunne hanno seguito le lezioni con attenzione. Sebbene in alcune si sia rilevata una certa tendenza alla demotivazione, specialmente in presenza di richieste più complesse, non si è mai osservato un atteggiamento di rinuncia. Al contrario, se adeguatamente stimolate, le studentesse hanno interagito positivamente con l'insegnante, partecipando attivamente alle attività proposte.

Nel corso del quinto anno, la classe ha evidenziato un atteggiamento più responsabile e collaborativo, pur con differenze nei livelli di partecipazione. È emersa, da parte della maggioranza, una buona capacità di mantenere la concentrazione durante le lezioni, contribuendo a creare un clima di lavoro costruttivo, caratterizzato da confronto e dialogo. L'approccio allo studio della disciplina si è rivelato consapevole e approfondito per alcuni alunni, meno strutturato per altri; di conseguenza, i risultati raggiunti sono eterogenei per quanto riguarda conoscenze, competenze e abilità. In ogni caso, il profilo complessivo della classe risulta positivo.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto e rispettoso delle regole: l'atteggiamento della maggior parte della classe è stato sempre maturo e responsabile.

Partecipazione

La partecipazione al dialogo educativo è stata discontinua per alcuni, costante, attiva e propositiva per altri.

Interesse

Nonostante le differenze individuali – dovute principalmente agli stili di apprendimento e, in alcuni casi, a esperienze scolastiche pregresse differenti – la classe ha dimostrato disponibilità e interesse verso le attività proposte.

Impegno

Un gruppo di allievi ha lavorato con serietà e diligenza, altri si sono impegnati in modo discontinuo, soltanto a ridosso delle verifiche, ciò non ha prodotto sempre un lavoro proficuo. Nessuno si è mai sottratto al lavoro in classe, luogo sempre ben sfruttato per gli approfondimenti teorici necessari per sviluppare tutti i contenuti trasmessi.

Un numero limitato di studenti si è distinto per costanza nello studio, capacità di elaborazione personale e attitudine alla riflessione critica. Altri, meno partecipi alle lezioni, hanno adottato un approccio più mnemonico, intervenendo solo se sollecitati. Un ristretto gruppo si è limitato a uno studio di tipo prevalentemente nozionistico, evidenziando difficoltà nell'instaurare collegamenti e confronti tra i contenuti; infine, alcuni alunni hanno mostrato incertezze nella preparazione, dovute principalmente a un impegno discontinuo.

Profitto

Per alcuni allievi, gli obiettivi minimi sono stati raggiunti con fatica nonostante sia stato costante il recupero in itinere. Il livello di preparazione appare diversificato ed eterogeneo e a fronte di allievi che hanno raggiunto ottimi risultati ci sono sicuramente allievi che, a causa di uno studio poco proficuo e poco costante hanno raggiunto a stento la sufficienza. Mediamente il livello di preparazione è discreto.

L'organizzazione del piano di lavoro è stata strutturata nel rispetto delle specificità e delle personalità di ciascun alunno. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti più fragili, senza tuttavia trascurare coloro che si sono mostrati maggiormente motivati.

Sono state frequentemente stimulate occasioni di dibattito, con l'obiettivo di promuovere la maturazione di un pensiero autonomo e consapevole, e di favorire il confronto aperto e rispettoso tra pari.

L'attività didattica è stata strutturata in modo da guidare gli studenti verso

il progressivo raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

Lo strumento prevalentemente utilizzato è stato il libro di testo, integrato da appunti, PowerPoint e schemi proposti dall'insegnante

Programma:

Il programma preventivato ha subito delle variazioni sia quantitative sia nei livelli di trattazione. La riduzione del programma è stata determinata oltre che dall'interruzione delle lezioni per lo Stage, soprattutto dall'elevato numero di ore sottratto alle lezioni per lo svolgimento di progetti e attività di PCTO, a ciò è da aggiungere la necessità di ripetere spesso gli argomenti per permettere agli allievi più fragili, ma desiderosi di raggiungere discreti risultati, di interiorizzare i contenuti trattati. Le lezioni hanno privilegiato la lezione frontale, pur non mancando momenti di dibattito e di riflessione collettiva degli argomenti in esame.

Gli obiettivi sono stati concordati negli incontri di coordinamento con i colleghi della stessa disciplina.

Obiettivi generali

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati.
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare.
- Saper correlare logicamente dati, eventi e concetti.
- Saper costruire schemi e mappe concettuali.
- Saper utilizzare il linguaggio settoriale.

Obiettivi minimi

- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il linguaggio settoriale.
- Saper costruire semplici schemi

Obiettivi raggiunti

- Conoscere fenomeni e concetti relativi ai diversi Moduli studiati.
- Saper leggere testi specialistici e saperli poi rielaborare.
- Saper collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo.
- Conoscere i contenuti essenziali dei diversi moduli proposti.
- Saper collegare in modo logico fatti, fenomeni e concetti studiati.

Metodi dell'attività didattica:

Il lavoro è stato impostato secondo una logica modulare, ma le lezioni sono state prevalentemente frontali, anche per consentire l'agevole utilizzazione di un manuale le cui caratteristiche non erano certo la semplicità e la concatenazione logica degli argomenti.

Nella trattazione degli avvenimenti più significativi si è cercato di affiancare il più frequentemente possibile momenti di riflessione storiografica, nell'intento di richiamare costantemente l'attenzione delle alunne sull'intreccio complesso dei fenomeni di natura politica, economica, sociale e culturale.

Strumenti e strutture utilizzate:

Testo adottato: Vittoria Calvani "La Storia intorno a noi" Il Novecento e oggi.

A. Mondadori Scuola

Le lezioni sono state frequentemente corredate da PowerPoint, schemi e mappe che hanno fornito un'integrazione ai testi utilizzati

Interventi di recupero:

È stato costantemente attivato il recupero in itinere e uno studio autonomo assistito relativo agli argomenti in cui evidenziavano lacune a cui è seguita la somministrazione di una verifica finale.

È comunque sempre stata adottata la strategia di alternanza sistematica tra momenti di spiegazione e richieste di feed-back per recuperare eventuali difficoltà. Somministrazione di esercizi mirati a far cogliere gli elementi essenziali da apprendere.

Criteri di verifica:

Per la verifica sono state utilizzate:

interrogazioni orali (meno numerose di quanto avrei voluto) in cui valutare anche le capacità espositive;

prove semi-strutturate tendenti a verificare le conoscenze e le capacità di rielaborazione.

Sono sempre state precedute da discussioni collettive utili a focalizzare le problematiche essenziali ed a fornire l'opportunità di esercitazioni espositive non condizionate dalla preoccupazione della valutazione.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 06/06/2025

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Rosanna Armone

Relazione Religione Cattolica

Docente: Antonio De Santis

Testo adottato: All'ombra del sicomoro

Monte ore annuale: 30 (Un'ora settimanale)

Situazione di partenza

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del suo percorso scolastico. Gli studenti avvalentisi alla Religione Cattolica sono in totale cinque. Gli alunni sono stati sempre determinati al dialogo e al confronto con l'insegnante e compagni. Gli allievi hanno dimostrato interesse alle questioni trattate in classe

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento generalmente corretto. Gli alunni sono stati sempre corretti e attenti al miglioramento della propria autonomia.

Partecipazione e interesse

La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo è stata continua: Gli studenti hanno interagito in modo attivo con l'insegnante. La classe non si è sottratta al lavoro di gruppo assegnato

L'impegno

Si evidenzia un impegno soddisfacente. Gli alunni hanno interagito con l'insegnante con costanza

Profitto

Il profitto è buono. Gli obiettivi sono stati raggiunti positivamente.

Programma

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

Obiettivi disciplinari

- Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo
- Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.
- Cogliere i rapporti adolescente- giovani-mondo.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.
- Approfondire il rapporto Chiesa- mondo nel XX e XXI secolo.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi sono stati raggiunti positivamente.

Modalità di lavoro

Il lavoro è stato svolto con argomenti supportati dalle lezioni in power point e integrati dai filmati e documentari.

Verifica e Valutazione

Si terrà presente l'attenzione e la partecipazione degli studenti come da programmazione generale.

Interventi di recupero

Non sono stati adoperati interventi di recupero. Per la materia in questione non ci sono interventi di recupero.

Cento 15 maggio 2025

Prof. Antonio De Santis

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof. Forlini Nicola

Testi adottati: Più movimento. Scienze motorie. Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Marietti Scuola

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Situazione di partenza

La classe 5V si è subito distinta per la sua eterogeneità, sia per la partecipazione sia per i risultati tecnici. A livello educativo hanno tutti un buon comportamento.

Comportamento

La classe hanno evidenziato un comportamento generalmente corretto. Una buona parte della classe si è sempre distinta per puntualità, costanza e presenza alle diverse proposte didattiche, mentre una piccola frazione ha avuto necessità di costanti sollecitazioni a mettersi in gioco e partecipare attivamente alla pratica.

Per quanto riguarda il comportamento raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo.

Partecipazione ed interesse

La maggior parte della classe ha sempre partecipato in modo attivo e positivo ad ogni proposta didattica ed in ogni impianto sportivo frequentato. Un ristretto gruppo ha frequentato poco, accumulando molte assenze e, quindi, non è del tutto soddisfacente.

L'interesse profuso è stato quindi costante per alcuni e meno regolare per altri.

Impegno

Parte della classe si è applicata con volontà e continuità, consolidando la partecipazione e migliorando la valutazione pratica, raggiungendo anche buoni risultati.

Profitto

Il profitto, nel complesso, è buono.

Obiettivi generali

Conoscere, consolidare e dominare gli schemi motori di base e le principali capacità coordinative, migliorarsi tramite l'allenamento per un potenziamento fisiologico generale.

Conoscere le caratteristiche tecniche delle principali attività sportive individuali e di squadra.

Organizzare ed applicare, in autonomia, percorsi personali di attività motoria e sportiva, saperli proporre ai compagni ed essere in grado di elaborare i risultati ottenuti.

Conoscere le regole di gioco, rispettarle ed applicarle secondo i principi del fair play durante i giochi e le attività di gruppo: capacità di arbitraggio e gestione dell'incontro sportivo.

Conferire alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Conoscere ed utilizzare un comportamento civile nel ruolo di spettatore di un evento sportivo, culturale, musicale, ecc.

Conoscere i fondamenti teorici delle attività proposte e degli approfondimenti programmati.

Conoscere le differenze tra uno stile di vita sano ed uno compromettente per la salute psicofisica.

Obiettivi minimi

Migliorare le qualità fisiche contribuendo allo sviluppo corporeo dell'adolescente. Acquisire abilità sportive di base.

Conoscere le caratteristiche tecniche di base dei giochi proposti.

Migliorare le capacità condizionali anche nelle esercitazioni a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.

Rispettare sé stessi e gli altri, avere comportamenti civili nei diversi contesti. Conoscersi attraverso il movimento.

Conoscere la teoria delle attività proposte e degli approfondimenti programmati. Saper arbitrare come primo arbitro o segnapunti.

Avere comportamenti civili nei diversi contesti legati allo sport ed alla quotidianità.

Raggiungimento degli obiettivi

La classe è in grado di effettuare in modo autonomo la fase del condizionamento generale, di un riscaldamento specifico, anche in circuito, rispettando le consegne, sa interpretare una scheda di lavoro ed applicarla al movimento in modo autonomo e nel complesso corretto. Organizza ed applica percorsi personali di attività motoria e riesce (non tutti gli studenti) a proporli ai compagni in modo

efficace. Qualcuno è in grado di elaborare i risultati ottenuti utilizzando anche software di analisi utilizzati nelle scienze motorie.

La classe riesce, anche se non con tempi immediati, ad organizzarsi in un gioco di squadra: riscaldamento specifico, successione degli esercizi, organizzazione del lavoro rispetto ai tempi, alla squadra e alla classe compresente. Riesce a padroneggiare le differenze ritmiche realizzando personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive. Gli alunni hanno dimostrato una maturazione anche per quanto riguarda l'arbitraggio: conoscono le regole dei principali sport ed hanno dimostrato di saper rispettare i principi del fair play, seppur a volte necessitino ancora di qualche richiamo.

La classe sa utilizzare piccoli e grandi attrezzi e conosce elementi di pre-acrobatica. La classe conosce informazioni di base sulla pratica sportiva e la salute, conferisce alla pratica sportiva un valore importante nei confronti della salute. Ha acquisito informazioni sul sistema tonico posturale.

Modalità di lavoro

- 1- Lezioni frontali: spiegazione e rappresentazione degli argomenti motori
- 2- Peer-education: alunni guidano l'attività con supporto del docente
- 3- Spiegazione e decodificazione motoria da parte degli studenti di attività individuali, di squadra, in circuito
- 4- Organizzazione di alcuni momenti di lavoro da parte degli studenti ed interventi dell'insegnante mirati a migliorare l'organizzazione e la qualità del lavoro
- 5- Organizzazione di attività a classi aperte
- 6- Utilizzo del movimento come espressione di sé e comunicazione con gli altri e l'ambiente
- 7- Utilizzo della pratica motoria come strumento per affrontare nuove situazioni e superarle
- 8- Richiesta di un lavoro organizzato ed ordinato sia rispetto l'economia del gesto che rispetto alla gestione dei tempi
- 9- Richiesta di riassunti e ricerche sui temi trattati, DAD per alcuni argomenti teorici.

Modalità di recupero

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

Verifica e valutazione

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

- rispetto delle consegne
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni.

Per le verifiche si sono utilizzate: prove pratiche individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad auto valutarsi.

Cento 15/05/2024

Prof. *Forlini Nicola*